# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | | | |
|---|---|---|---|
| **DIPARTIMENTO** | Architettura | | |
| **ANNO ACCADEMICO OFFERTA** | 2015/2016 | | |
| **ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE** | 2017/2018 | | |
| **CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO** | ARCHITETTURA | | |
| **INSEGNAMENTO** | LAB.DI URBANISTICA I E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E I TRASP. C.I. | | |
| **CODICE INSEGNAMENTO** | 17417 | | |
| **MODULI** | Si | | |
| **NUMERO DI MODULI** | 2 | | |
| **SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI** | ICAR/21, ICAR/04 | | |
| **DOCENTE RESPONSABILE** | SCAVONE VALERIA | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| | BONAFEDE GIULIA | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| | SCHILLECI FILIPPO | Professore Ordinario | Univ. di PALERMO |
| **ALTRI DOCENTI** | SCAVONE VALERIA | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| | CORRIERE FERDINANDO | Professore a contratto in quiescenza | Univ. di PALERMO |
| | BONAFEDE GIULIA | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| | SCHILLECI FILIPPO | Professore Ordinario | Univ. di PALERMO |
| **CFU** | 12 | | |
| **PROPEDEUTICITA'** | 07686 - URBANISTICA | | |
| **MUTUAZIONI** | | | |
| **ANNO DI CORSO** | 3 | | |
| **PERIODO DELLE LEZIONI** | 1° semestre | | |
| **MODALITA' DI FREQUENZA** | Obbligatoria | | |
| **TIPO DI VALUTAZIONE** | Voto in trentesimi | | |
| **ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI** | **BONAFEDE GIULIA** | | |
| | Lunedì 15:30 18:30 | Teams Ricevimento Studenti prof. Giulia Bonafede | |
| | Martedì 15:30 17:00 | Team Ricevimento studenti prof. Giulia Bonafede | |
| | **CORRIERE FERDINANDO** | | |
| | Venerdì 9:00 10:30 | | |
| | **SCAVONE VALERIA** | | |
| | Martedì 9:00 11:00 | Ad Agrigento, presso il Polo didattico territoriale (Via Ugo La Malfa), previo appuntamento via mail al seguente indirizzo: valeria.scavone@unipa.it. | |
| | Mercoledì 9:00 11:00 | A Palermo, presso il Dipartimento di Architettura (Viale delle Scienze), stanza 209. | |
| | **SCHILLECI FILIPPO** | | |
| | Mercoledì 10:00 12:30 | Il ricevimento si terra presso il Dipartimento di Architettura, Edificio 14 - corpo C, secondo piano, stanza 215.Si consiglia, oltre alla prenotazione, di inviare anche una mail a filippo.schilleci@unipa.it | |

**DOCENTE:** Prof. FILIPPO SCHILLECI- *Lettere A-E*

| | |
|---|---|
| **PREREQUISITI** | |
| **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI** | Conoscenza e capacità di comprensione<br>Il Corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e pratici per l'analisi critica delle trasformazioni urbane recenti. Altresì intende fornire conoscenze avanzate circa i principali approcci metodologici della pianificazione urbanistica e le tecniche per l'impostazione del piano e del progetto urbanistico, così come previsto negli obiettivi formativi del CdS.<br><br>Capacità di applicare conoscenza e comprensione<br>Gli studenti durante il corso, attraverso un'attività di laboratorio sul territorio comunale di Palermo, si confronteranno con la pratica operativa e gestionale operando così il passaggio dalla teoria alla pratica, entrando in contatto con diverse Amministrazioni e accrescendo le loro capacità professionali.<br><br>Autonomia di giudizio<br>Gli studenti, dopo aver acquisito le nozioni base sui "nuovi" strumenti di pianificazione, di programmazione territoriale e sulle infrastrutture per la mobilità, saranno in grado di interpretare, anche grazie all'esercizio di laboratorio, le varie ricadute di questi sul territorio, analizzando eventuali problematicità grazie ad un rigore metodologico costruito in aula.<br><br>Abilità comunicative<br>Gli studenti, oltre ad aver acquisito le competenze prima descritte, saranno in grado di trasmettere all'esterno, al pubblico come al privato, non solo i problemi ma anche possibili soluzioni basate sul quadro delle conoscenze e ad agevolare processi partecipativi nelle decisioni.<br><br>Capacità d'apprendimento<br>Mettendo a frutto metodo e nozioni acquisite nel corso, gli studenti amplieranno la loro preparazione così da poter poi applicarla e implementarla nei successivi corsi sia più strettamente disciplinari sia legati ad altre discipline del progetto di territorio presenti nell'offerta formativa. |
| **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO** | Prova orale e scritta. |
| **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA** | La didattica sarà organizzata in lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio. |

## MODULO
## INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E I TRASPORTI

*Prof. FERDINANDO CORRIERE*

**TESTI CONSIGLIATI**

- G. Tesoriere, Strade ferrovie aeroporti, voll. 1- 2 , UTET, 1979.
- F. Corriere, Impianti ettometrici ed Infrastrutture puntuali per i trasporti, Franco Angeli - Milano, Novembre 2011.

| | |
|---|---|
| **TIPO DI ATTIVITA'** | C |
| **AMBITO** | 50672-Attività formative affini o integrative |
| **NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE** | 56 |
| **NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE** | 44 |

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Obiettivo generale della disciplina è quello di fornire ai discenti un primo approccio conoscitivo degli aspetti della pianificazione, progettazione, costruzione e gestione dell'esercizio delle infrastrutture di trasporto e della loro valenza territoriale ed ambientale.
Con riferimento alle opere viarie vengono proposte metodologie per il dimensionamento, la progettazione e la manutenzione nonché per la determinazione delle condizioni di compatibilità ambientale in ogni fase di progettazione dei singoli interventi infrastrutturali. Una parte del corso sarà dedicata al progetto di un'opera viaria.

## MODULO
## LABORATORIO DI URBANISTICA I

*Prof. FILIPPO SCHILLECI - Lettere A-E, - Lettere A-E*

**TESTI CONSIGLIATI**

Costantino D. (a cura di) (1989), Teorema siciliano, Ed. Q.D.L., Palermo.
Gabellini P. (2001), Tecniche urbanistiche, Carocci, Roma.
Gaeta L., Janin Rivolin U., Mazza L. (2013), Governo del territorio e Pianificazione spaziale, cap. 3 e 4, CittàStudi Edizioni, Novara.
Inzerillo S. M. (1984), Urbanistica e società negli ultimi duecento anni a Palermo. Crescita della città e politica amministrativa dalla “ricostruzione” al piano del 1962, Quaderno dell’Istituto di Urbanistica e Pianificazione Territoriale della Facoltà di Architettura di Palermo n. 14, Palermo.
Selicato F., Rotondo F. (2010), Progettazione Urbanistica. Teorie e Tecniche, McGraw Hill, Milano.

| | |
|---|---|
| **TIPO DI ATTIVITA'** | B |
| **AMBITO** | 50668-Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale |
| **NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE** | 72 |
| **NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE** | 128 |

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il Laboratorio si propone di fornire agli studenti strumenti per “leggere” e intervenire nella città contemporanea e, in particolare, in contesti complessi quali sono le aree di edilizia residenziale pubblica a Palermo. L’approccio conoscitivo-interpretativo e progettuale proposto si basa sulla consapevolezza del ruolo del progetto urbanistico nel rinnovare e migliorare la “qualità” urbana complessiva. In particolare verrà richiesto, allo studente, di simulare un progetto di riqualificazione di un quartiere di Edilizia Residenziale Pubblica a Palermo e a tal fine verranno fornite le nozioni sui metodi e le tecniche di costruzione di una variante urbanistica; sul sistema di analisi tematiche finalizzate alla costruzione dei quadri conoscitivi e sulle diverse fasi del processo.

Elaborazione di un progetto urbanistico con dettagli delle tipologie edilizie, dello spazio pubblico, della rete verde e della viabilità. Esame orale tenuto da una commissione composta dai docenti del laboratorio e del corso di infrastrutture.

Gli obiettivi didattici si possono sintetizzare nei seguenti punti:
•Acquisizione di metodologie e tecniche di analisi urbane finalizzate alla costruzione di strumenti attuativi (con particolare riferimento ai temi del recupero urbano in ambito pubblico).
•Consolidare le conoscenze tecnico-metodologiche del progetto urbanistico come modalità specifica di interrogare, descrivere, concettualizzare, prefigurare e riorganizzare la realtà territoriale.
•Favorire lo sviluppo di un ragionamento progettuale integrato attento tanto alla dimensione fisica quanto a quella sociale relativa alle trasformazioni dello spazio urbano.

## PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|---|---|
| 5 | Lo strumento di piano nelle sue differenti "dimensioni" |
| 5 | Pianificazione territoriale |
| 5 | Pianificazione metropolitana |
| 5 | Pianificazione locale |
| 5 | Pianificazione ecologico-ambientale |
| 10 | Piano vs progetto |
| 5 | La progettazione urbanistica |
| 5 | Gli spazi pubblici: dallo standard quantitativo allo standard qualitativo |
| 5 | L'edilizia residenziale pubblica |

| ORE | Esercitazioni |
|---|---|
| 5 | Analisi territoriale: Palermo |
| 5 | Analisi dei servizi a Palermo |
| 10 | Analisi dello stato di diritto a Palermo |
| 10 | Analisi dei PEEP a Palermo |
| 8 | Dal progetto all'attuazione del piano |
| 20 | Progetto di massima |
| 20 | Approfondimento progettuale in area di ERP a Palermo: lo spazio pubblico |

## MODULO
## LABORATORIO DI URBANISTICA I

*Prof.ssa GIULIA BONAFEDE - Lettere F-N, - Lettere F-N*

**TESTI CONSIGLIATI**

Cáceres E., Chicco P., Corrado F., Falco L., Madrigal M.S. (2003), Servizi pubblici e città, Officina edizioni, Roma.
De Lucia V. (2006), Se questa è una città. La condizione urbana nell'Italia contemporanea, Donzelli Mediterranea, Roma.
Selicato F., Rotondo F. (2010), Progettazione urbanistica. Teorie e tecniche, McGraw-Hill, Milano.
Schilleci F. (2005), "Il contesto normativo in Sicilia. Una difficile pianificazione tra ritardi e resistenze", in Savino M. (a cura di), Pianificazione alla prova nel mezzogiorno, Franco Angeli, Milano.
Selicato F., Rotondo F. (2010), Progettazione urbanistica. Teorie e tecniche, McGraw-Hill, Milano.

| | |
|---|---|
| **TIPO DI ATTIVITA'** | B |
| **AMBITO** | 50668-Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale |
| **NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE** | 72 |
| **NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE** | 128 |

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il corso mira ad attivare l'acquisizione di consapevolezza delle interazioni che esistono tra organismo urbano, contesto socio politico e paesaggio, tra le componenti strutturali della natura dei luoghi e gli orientamenti storico culturali che presiedono alla loro trasformazione, attraverso la rassegna delle fasi salienti di trasformazione territoriale e il processo evolutivo di costruzione disciplinare in Italia, dalla fine degli anni '70 del secolo scorso ad oggi e con specifica attenzione alla realtà siciliana.
L'esplorazione storica delle concrete soluzioni adottate, declinate attraverso apparati normativi, strumenti, procedure e metodi, si considera necessaria conoscenza finalizzata all'analisi e all'interpretazione dei fenomeni territoriali e dell'interdipendenza esistente tra insediamento umano e paesaggio contemporaneo con particolare riguardo al livello del territorio comunale e al sistema delle attrezzature e dei servizi pubblici. Gli effetti dei piani e dei relativi orientamenti concettuali, o la loro mancata implementazione, si considerano componenti antropiche storicizzate che sono riconoscibili nella concreta realtà paesaggistica degli insediamenti umani suscettibili di nuove trasformazioni.

## PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|---|---|
| 5 | Prolusione: obiettivi formativi, articolazione del corso e metodo (inquadramento storico, apparato normativo, strumenti e procedure).<br>Definizioni (urbanistica, pubblica utilità, interesse privato e pubblico, diritto alla città).<br>Il dibattito sulla città contemporanea, temi e questioni (ambiente, città pubblica e servizi, diritti di cittadinanza, riqualificazione). |
| 5 | Struttura istituzionale dello Stato e degli Enti locali. Funzioni legislativa ed esecutiva, organi elettivi e amministrativi. |
| 5 | Ambiti amministrativi del territorio, livelli di governo e strumenti di pianificazione. Principio gerarchico e di sussidiarietà. Regioni a statuto ordinario e autonomo. Competenze legislative in materia urbanistica. Le fonti del diritto urbanistico. |
| 5 | La città pubblica e i servizi. Standard urbanistici e Z.T.O. (DM 1.144/68). Servizi d'interesse generale e a scala di quartiere. Antecedenti, deroghe e riflessioni critiche sulla dotazione quantitativa e qualitativa. |
| 5 | Il decentramento amministrativo. Delega alle Regioni di legiferare in materia urbanistica. La legge della Regione Siciliana n.71/78, modifiche e integrazioni. Iter di formazione del PRG in Sicilia. |
| 5 | La tutela del paesaggio e dell'ambiente in Italia. Evoluzione del concetto di paesaggio nella normativa italiana. Le leggi di tutela del 1939 e la legge Galasso 431/85, procedure di apposizione dei vincoli. La legge sullo sviluppo turistico in Sicilia n. 78/76. La convenzione europea sul paesaggio. Il Codice Urbani. |
| 5 | La pianificazione ambientale di settore. Sviluppo sostenibile, documenti internazionali e declinazione a scala urbana. Le aree protette (legislazione nazionale e della regione siciliana). Altri piani di settore (energia e rifiuti). |
| 5 | Città e aree metropolitane in Italia e in Sicilia. Le leggi di riforma degli Enti locali. La riforma del Titolo V della Costituzione. Urbanistica verso governo del territorio, verso governance. |
| 5 | Il dibattitto contemporaneo sulla riforma urbanistica e il consumo di suolo. Programmi complessi. Disegno di legge sui principi di governo del territorio e leggi regionali di ultima generazione. |
| 5 | Attività edilizia e abusivismo. Legge nazionali e regione siciliana (L. 47/85 e LR 37/85). Il testo unico dell'edilizia (DPR 380/2001).<br>L'urbanistica partecipata e le pratiche neo-partecipative. Negoziazione e diritto alla città. |
| 5 | Sintesi degli strumenti urbanistici ai vari livelli di governo del territorio, riferimenti normativi e livelli di analisi. |
| 5 | Sintesi delle lezioni precedenti, riepilogo della bibliografia di riferimento e accompagnamento agli esami. |

| ORE | Laboratori |
|---|---|

| | |
|---|---|
| 34 | La città pubblica a Palermo (per gruppi di lavoro).<br>L'esercizio è volto a delimitare nella cartografia di Palermo un'entità amministrativa inferiore (Circoscrizione) evidenziando la morfologia e la tipologia del tessuto edificato e agricolo al fine di individuare attraverso sopralluoghi, la lettura e il confronto con il PRG, lo spazio pubblico dei servizi e dell'edilizia residenziale pubblica. In particolare si dovranno individuare: le attrezzature d'interesse generale e di livello locale (DM 1444/68 e art. 18 della L. 765/67), la viabilità (pedonale e carrabile), le piazze e l'edilizia residenziale pubblica. L'analisi delle attrezzature comporterà la distinzione tra le superfici edificate e gli spazi aperti di pertinenza; la misurazione della superficie complessiva delle singole attrezzature è propedeutica alla redazione degli elaborati successivi. |
| 34 | Lo spazio pubblico dei servizi nel paesaggio urbano (gruppi di lavoro). Nell'ambito della circoscrizione assegnata dalla docenza, il lavoro in aula è volto a verificare gli standard urbanistici con riguardo al numero dei residenti dell'ultimo censimento (fonte: Anagrafe del Comune di Palermo) e a sviluppare, a scale appropriate, l'analisi di parametri prestazionali a fini migliorativi. Tra i parametri prestazionali s'individueranno: numero di utenti serviti, superficie coperta e scoperta (permeabilità), stato di conservazione; servizio erogato (pubblico o privato); stato della proprietà dell'immobile (pubblico o privato); uso (formale o informale) durante la giornata della superficie coperta e scoperta; accessibilità (spazi di sosta temporanea, parcheggi limitrofi, linea dei mezzi pubblici, viabilità pedonale e ciclabile); raggio di utenza; coerenza tra funzione e tipologia edilizia, etc.. Maggiori dettagli saranno forniti in aula. Questa fase del laboratorio è finalizzata a progettare un sistema infrastrutturale verde di connessione tra gli spazi pubblici dei servizi e il sistema agricolo-naturale e a prospettare eventuali forme di gestione. |

## MODULO
## LABORATORIO DI URBANISTICA I

*Prof.ssa VALERIA SCAVONE - Lettere O-Z, - Lettere O-Z*

**TESTI CONSIGLIATI**

- Materiale didattico fornito dalla docenza
- Gaeta L., Janin Rivolin U., Mazza L. (2013), Governo del territorio e Pianificazione spaziale, cap. 3 e 4, CittàStudi Edizioni, Novara.
- Salzano E. (1998), Fondamenti di urbanistica, Laterza, Roma-Bari.
- De Lucia V. (2013), Nella città dolente, Catelevecchi RX, Roma

| | |
|---|---|
| **TIPO DI ATTIVITA'** | B |
| **AMBITO** | 50668-Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale |
| **NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE** | 72 |
| **NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE** | 128 |

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Attraverso lezioni teoriche e presentazione di casi studio, ciascun discente approfondirà la conoscenza delle procedure e delle tecniche dei diversi livelli del progetto urbanistico; svilupperà le proprie capacità di interpretare e comunicare attraverso la rappresentazione cartografica, grafica e concettuale la complessità dell'ambiente urbanizzato e delle sue interazioni con l'ambiente naturale; potenzierà metodi e tecniche di osservazione e di ascolto per approfondire le interazioni tra caratteri fisici dell'ambiente urbano e la complessità della vita che vi si svolge. Attraverso la sperimentazione diretta sul campo, ciascun discente acquisirà capacità di applicazione di metodi, tecniche e principi della progettazione urbanistica; potenzierà le proprie capacità di descrizione e interpretazione delle componenti strutturanti lo spazio urbano e territoriale, dei processi che ne orientano le modificazioni nel tempo e degli strumenti capaci di governarli; svilupperà le proprie capacità di ascolto e di implementazione nel progetto urbanistico del punto di vista degli abitanti/fruitori della città e del territorio.

## PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|---|---|
| 4 | Cenni sulla nascita dell'urbanistica moderna |
| 5 | Pianificazione di livello regionale e proveinciale |
| 6 | Pianificazione delle aree metropolitane e nuove forme di città metropolitane |
| 6 | Temi: recupero e riqualificazione dei contesti urbani |
| 10 | Pianificazione specialistica |
| 10 | Pianificazione paesaggistica |
| 4 | Dalla Pianificazione alla Programmazione |
| 6 | Partecipazione e valutazione |

| ORE | Esercitazioni |
|---|---|
| 77 | Analisi di strumenti di Pianificazione e Programmazione attivi nella Regione Sicilia mediante schede; lettura di Piani di Ambito Paesaggistico; lettura critica dei Piani d'Ambito dei Siti Rete Natura 2000; analisi della progettazione per le città metropolitane e per i consorzi dei liberi comuni in Sicilia. |